



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI GIURIDICI E LEGISLATIVI

DECRETO DI RICONOSCIMENTO DI DEBITO CON CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA E ORDINATIVO DI PAGAMENTO

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO STUDI, DOCUMENTAZIONE GIURIDICA E QUALITA' DELLA REGOLAZIONE

- VISTO** l'articolo 107 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001), che ha istituito un fondo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri finalizzato al finanziamento di iniziative per la informatizzazione e la classificazione della normativa vigente;
- VISTO** l'articolo 1, comma 310, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 settembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 217 del 18 settembre 2015, recante la disciplina del programma, delle forme organizzative e delle modalità di funzionamento delle attività relative al portale "Normattiva", in attuazione dell'articolo 1, comma 310, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri", registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 2010, Registro n. 19, foglio n. 235;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2015, recante approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2016;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015, relativo alle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti previsti dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e definizione delle modalità di versamento dell'imposta;
- VISTO** l'articolo 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20 (Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti);
- VISTO** l'articolo 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003);
- VISTO** il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 21 aprile 2015, vistato dall'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 24 aprile 2015, con il quale è stata assegnata al Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi la gestione – unitamente ai relativi poteri di spesa – delle risorse esistenti sul capitolo 119 "Fondo per l'informatizzazione e la classificazione della normativa vigente" e sul capitolo 182 "Fondo per il completamento e lo sviluppo del progetto X-Leges", iscritti nel bilancio della

Presidenza del Consiglio dei Ministri – CR 1 – Segretariato generale per l'anno finanziario 2015, e per gli esercizi finanziari successivi, salvo revoca espressa, nonché dei maggiori stanziamenti che saranno determinati sui predetti capitoli a seguito di provvedimenti amministrativi e/o normativi;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi in data 3 marzo 2016, vistato dall'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 9 marzo 2016, con il quale è stata conferita al Cons. Amedeo Ciabò, Coordinatore dell'Ufficio studi, documentazione giuridica e qualità della regolazione, la delega alla firma di atti di spesa a valere sulle risorse esistenti sul citato capitolo 119 "Fondo per l'informatizzazione e la classificazione della normativa vigente", iscritto nel bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri – CR 1 – Segretariato generale per l'anno finanziario 2016, e per gli esercizi finanziari successivi, salvo revoca espressa;

VISTA la convenzione stipulata in data 9 maggio 2016 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, in persona del Cons. Amedeo Ciabò, Coordinatore dell'Ufficio studi, documentazione giuridica e qualità della regolazione, in virtù di delega conferita dal Capo del Dipartimento, Avv. Antonella Manzione, in data 28 aprile 2016, e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a., in persona dell'Amministratore delegato, Dott. Paolo Aielli, ai sensi e per gli effetti di cui al citato articolo 1, comma 310, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ed all'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 settembre 2015;

ATTESO che sullo schema della citata convenzione, approvato dal Comitato di gestione di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 settembre 2015, è stata raggiunta l'intesa con i Segretari generali di Camera e Senato in data 23 febbraio 2016, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del medesimo decreto;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi in data 25 maggio 2016, di approvazione dell'anzidetta convenzione, inviato in data 7 giugno 2016, unitamente alla documentazione di rito e ad una relazione di accompagnamento, all'Ufficio di controllo della Corte dei conti per il tramite dell'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

CONSIDERATO che, con l'anzidetta convenzione, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi si impegnava a corrispondere all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a., per l'espletamento delle attività connesse alla gestione del portale "Normattiva", la somma complessiva di euro 913.000 (euro 1.113.860,00 con IVA al 22%), riferita all'intera durata del rapporto di cui alla convenzione medesima, e che tale somma comprendeva la quota parte relativa al rimborso dei costi dovuti all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per assicurare la continuità del servizio di utilità collettiva per la gestione del portale "Normattiva" ai sensi del richiamato articolo 1, comma 310, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nel periodo intercorrente tra il 9 ottobre 2014, data di cessazione del previgente assetto contrattuale, e la data di sottoscrizione della convenzione medesima;

VISTO il rilievo in data 15 luglio 2016, formulato dal competente Ufficio di controllo della Corte dei conti sull'anzidetta convenzione;

RITENUTO, in conseguenza del rilievo della Corte dei conti, di ritirare gli atti, reputando il Comitato di gestione preferibile procedere all'elaborazione di una nuova convenzione con efficacia *ex nunc* e deliberando di provvedere con separato atto alla regolazione dei rapporti con l'IPZS in relazione alle attività effettuate *ope legis* fino alla data di decorrenza della convenzione - conformemente al dettato dell'articolo 1, comma 310, della richiamata

legge n. 147 del 2013- in aderenza a quanto indicato dalla stessa Corte dei conti nell'anzidetto rilievo;

VISTE le intese dei Segretari generali della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica sullo schema della nuova convenzione approvata dal Comitato di gestione nella seduta del 25 luglio 2016, pervenute alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 3 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 settembre 2015;

PRESO ATTO della stipulazione della nuova convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a., in data 8 agosto 2016, approvato dal Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi con decreto in data 10 agosto 2016, registrato dalla Corte dei conti in data 16 settembre 2016;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di procedere al riconoscimento di debito per l'attività prestata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a. nel periodo intercorso tra il 9 ottobre 2014 e la data di stipulazione della nuova convenzione, come indicato dalla Corte dei conti nel più volte richiamato rilievo;

PRESO ATTO che l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a., nel suddetto periodo, ha assicurato la continuità gestionale del portale, erogando il servizio in conformità del dettato dell'articolo 1, comma 310, della legge 147/2013;

VISTA la relazione di verifica –sottoscritta in data 21 ottobre 2016 e approvata dal Comitato di gestione in pari data- in ordine all'assolvimento da parte dell'Istituto Poligrafico e Zecca delle attività svolte per la continuità gestionale del portale, in conformità al dettato del più volte richiamato articolo 1, comma 310, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, relativamente al periodo intercorrente dalla cessazione dell'accordo stipulato tra la PCM e l'IPZS in data 8 ottobre 2009, come modificato dall'accordo stipulato in data 8 marzo 2013, all'8 agosto 2016, data di decorrenza della nuova convenzione stipulata ai sensi della medesima norma, nonché del rispetto dei livelli di prestazione dei servizi tecnici.

VISTO il resoconto della riunione del Comitato di gestione in data 16 novembre 2016, nel corso della quale è stato approvato il resoconto delle spese occorse per la gestione del portale Normattiva nel periodo intercorrente tra la cessazione degli effetti dei precedenti accordi PCM-IPZS e la data di decorrenza della convenzione stipulata l'8 agosto 2016;

CONSTATATO che la somma richiesta dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a. è basata su importi calcolati secondo i medesimi criteri di ripartizione adottati nell'offerta tecnico-economica inoltrata con nota del 3 marzo 2015, prot. n. 93/AD2015, integrata formalmente con nota in data 2 aprile 2015, prot. n. 20738, sottoposti con esito positivo alla valutazione di congruità tecnico-economica da parte dell'Agenzia per l'Italia digitale – AgID del 3 giugno 2015, prot. n. 4981, che hanno formato oggetto della convenzione originariamente stipulata dalle parti e ritirata a seguito del sopraindicato rilievo della Corte, e che sono stati confermati in sede di elaborazione della convenzione dell'8 agosto 2016;

RILEVATO che l'Agenzia per l'Italia digitale-AgID, nella seduta del Comitato di gestione del 25 luglio 2016, ha confermato che il parere di congruità -già espresso in relazione alla precedente convenzione, ed i cui termini sono stati richiamati integralmente in riferimento alla nuova convenzione- dispiega effetti anche relativamente all'onere economico rappresentato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a. per l'attività prestata *ope legis* nel periodo intercorrente tra la scadenza degli accordi che regolavano i pregressi rapporti PCM-IPZS e la decorrenza della nuova convenzione;

VISTA la nota dell'IPZS n. 73082 del 18 novembre 2016, di trasmissione del resoconto dei costi sostenuti dall'IPZS, che quantifica le spettanze dell'Istituto nell'importo di **euro 458.538,00** (al netto dell'IVA al 22%);

VISTO il resoconto della riunione del Comitato di gestione in data 25 novembre 2016, in cui sono stati puntualizzati taluni aspetti della procedura di riconoscimento del debito attinenti agli obblighi fiscali, sono state chieste rettifiche formali alle voci di spesa recate dalla suddetta nota ed, inoltre, il Comitato di gestione ha concordato che ricorrono le condizioni di applicabilità della decurtazione del 5% della somma richiesta dall'IPZS, considerato che per giurisprudenza consolidata della Corte di Cassazione (*ex multis* SS.UU n. 10868/2007, n. 5951/2008, n. 1875/2009, n. 3905/2010 e n. 5696/2011), nell'ipotesi di prestazioni eseguite da una società a favore dell'Amministrazione pubblica in assenza di un valido rapporto contrattuale, è possibile riconoscere all'esecutore della prestazione un importo riferibile alla sola diminuzione patrimoniale subita, escludendosi la riconoscibilità dei benefici relativi alla controprestazione inizialmente pattuita come corrispettivo;

VISTA la nota dell'IPZS n. 75352 del 28 novembre 2016, di trasmissione del resoconto dei costi sostenuti dall'IPZS, recante le rettifiche richieste dal Comitato nella predetta riunione;

RITENUTO, per le suesposte ragioni, di dover rideterminare in **euro 435.611,10** l'importo da liquidare all'IPZS decurtando il 5% della somma indicata nella nota predetta;

VISTA la fattura n.1216007403 del 30 novembre 2016, pervenuta in via elettronica, recante l'importo di **euro 435.611,10** (**euro 531.445,54** comprensivo di IVA al 22%), corrispondente a quanto determinato a seguito della decurtazione operata sulla somma originariamente indicata dall'IPZS;

ATTESTATA la regolarità della richiesta di pagamento inoltrata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato;

ASSICURATA la copertura finanziaria del debito, fronteggiabile con le risorse disponibili sul capitolo 119 "Fondo per l'informatizzazione e la classificazione della normativa vigente" del bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Centro di Responsabilità 1 – Segretariato generale, piano gestionale 30, per l'esercizio finanziario 2016;

DECRETA

- 1. E' riconosciuto**, per i motivi esposti in premessa, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il riconoscimento del debito di **euro 435.611,10** (al netto di IVA al 22%) a favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, con sede in Roma, Via Salaria 691, 00138, CF e R.I.00399810589 – R.E.A. 86629 –P.I. n. 00880711007, per le attività condotte per assicurare la continuità gestionale del portale "Normattiva", erogando il servizio ai sensi dell'articolo 1, comma 310, della legge n. 147 del 2013, nel periodo intercorrente dalla cessazione dell'accordo stipulato tra la PCM e l'IPZS in data 8 ottobre 2009, come modificato dall'accordo stipulato in data 8 marzo 2013, alla data di decorrenza della convenzione stipulata l'8 agosto 2016;
- 2. È assunto** l'impegno della somma di **euro 435.611,10** per l'anno 2016, a favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, con sede in Roma, Via Salaria 691, 00138, CF e R.I.00399810589 – R.E.A. 86629 –P.I. n. 00880711007, a valere sui fondi del capitolo 119 del CR 1 "Segretariato generale", piano gestionale 30, del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'esercizio finanziario 2016;
- 3. È assunto** l'impegno della somma di **euro 95.834,44** per l'anno 2016 quale costo IVA, in favore del Capo della Tesoreria dello Stato CF 00997670583, a valere sui fondi del capitolo 119 del CR 1 "Segretariato generale" piano gestionale 30, del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'esercizio finanziario 2016.

4. **È disposta** la liquidazione della fattura elettronica di cui in premessa n. n.1216007403 del 30 novembre 2016, acquisita tramite il sistema SICOGE, per l'importo di **euro 435.611,10** (€ quattrocentotrenta-cinquemilaseicentoundici/10) al netto di IVA, a favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sul conto corrente bancario Banca Nazionale del Lavoro – IBAN IT48 Q010 0503 2390 0000 0006 700.
5. **E' disposto** l'accantonamento della somma di **euro 95.834,44** (€ novantacinquemilaottocentotrentaquattro/44) per l'IVA, aliquota al 22%, calcolata sulla predetta fattura, che sarà versata con le modalità e nei termini previsti dalla legge con successivo ordine di pagamento a favore del Capo della Tesoreria dello Stato.

Il presente decreto sarà inviato agli Organi di controllo per la registrazione.

Roma, 1° dicembre 2016

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO STUDI,
DOCUMENTAZIONE GIURIDICA
E QUALITA' DELLA REGOLAZIONE
(Firmato Cons. Amedeo Ciabò)